Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 89

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 13 aprile 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 27 *luglio* 1938-XVI, *registrato alla Corte dei conti addì* 19 *settembre* 1938-XVI, *registro* 28 *Africa Italiana, foglio* 303.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Adami Amedeo di Lorenzo e fu Morrocchi Maria Pia, nato a Milano il 29 agosto 1910, tenente complemento del 1° battaglione arabo-somalo. — Benchè fatto segno a nutrito fuoco di fucileria e di mitragliatrici, con calma ammirevole e arditezza non comuni, procedeva decisamente alla testa del suo plotone all'occupazione di una posizione saldamente difesa dall'avversario. Dopo breve sosta eseguiva con perizia e valore una pericolosa manovra riuscendo ad effettuare l'aggiramento dell'ala sinistra avversaria infliggendo ai tenaci difensori gravissime perdite Bell'esempio di coraggio e alte virtù militari. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Boglietti Cesare, nato a Terni il 17 gennaio 1890, maggiore s.p.e. del VI battaglione arabo-somalo. — Con fermezza e coraggio ammirevoli conduceva il proprio battaglione in lotta aspra e decisa contro avversario soverchiante di numero e gagliardamente abbarbicato a fortissime posizioni difensive da esso predisposte di lunga mano, riuscendo a cacciarlo con assalto alla baionetta dopo venti ore di asprissimo e sanguinoso combattimento. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Di Bello Florindo di Vito e fu Macucchi Angela, nato a Gravina di Puglia (Bari) il 24 aprile 1893, maggiore s.p.e. del XII battaglione arabo-somalo. — Volontario in A. O., animatore del proprio battaglione costituito da lui stesso in breve tempo attraverso molte difficoltà, in diversi combattimenti lo guidava con perizia, serenità e valore personale. Lanciato all'inseguimento degli armati di Ras Destà, al comando di una colonna autonoma di forza superiore a quella prevista dal suo grado, superando difficoltà di ogni genere, con animo deciso, cercava il nemico, lo raggiungeva e, per quanto superiore ad esso di forze, lo costringeva a combattere, lo debellava e lo inseguiva. Ferito gravemente all'addome, non lasciava il suo posto d'onore e di responsabilità e rimaneva a dirigere l'azione sul fronte di una compagnia maggiormente minacciata, il cui comandante era stato pure gravemente ferito. Provvedeva all'azione vittoriosa di contrattacco ed allo inseguimento del nemico in fuga, prima che, stremato di forze e senza conoscenza, venisse portato al posto di medicazione. Ufficiale superiore di eccezionale capacità professionale, valoroso, e dall'animo indomabile di fronte al nemico ed alle difficoltà. — Bedi Cirri (Sidama), 22 gennaio 1937-XV.

Foschi Giovanni di Giuseppe e di Nicolini Ernesta, nato a Savignano sul Rubicone (Forlì) il 12 marzo 1910 sottotenente complemento del XVIII battaglione eritreo. — Comandante di un plotone fiancheggiante, attaccato da soverchianti forze nemiche, resisteva tenacemente. Lanciandosi alla testa dei suoi uomini, due volte al contrattacco, infliggeva gravi perdite al nemico. Ferito, con calma ed energia, continuava a combattere incitando i suoi uomini. — Enda Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

Grimaldi Carlo di Andrea e di Battinelli Maria, nato a Napoli il 7 gennaio 1893, 1° capitano s.p.e. del X battaglione arabo-somalo. — Comandante di battaglione arabo-somalo, dopo essersi distinto più volte per cosciente ardimento e travolgente entusiasmo, ricevuto pericoloso compito da assolvere per la protezione di una importante colonna, si scontrava con forze avversarie di gran lunga superiori e sistemate a difesa in forte posizione. Minacciato anche sui fianchi ed a tergo, fatto prontamente fronte a violento attacco, reagiva con impeto e decisione. Quindi, con irruente contrattacco sferrato alla baionetta ed a colpi di bombe a mano e da lui personalmente guidato, spezzava il cerchio nemico determinandone lo sbandamento e la fuga. — Fiume Ganghe, 14 gennaio 1937-XV.

Menzio Clemente Giorgio fu Pietro e fu Pic Augusta, nato a Tempio Pausania (Sassari) l'8 settembre 1895, maggiore s.p.e. del 1° reggimento fanteria coloniale, V battaglione libico. — Comandante di battaglione di truppe di colore, faceva del suo reparto un sicuro strumento di guerra e lo guidava di successo in successo in numerosi combattimenti, riconfermando le sue doti di valoroso combattente e rivelando virtù di capo. Comandante dell'avanguardia di nostra colonna, che dava la caccia ad una grossa formazione ribelle guidata dall'ex Ras Destà, avuto l'ordine dopo un combattimento vittorioso di riprendere contatto con essa e costringerla al combattimento, raggiuntala in terreno coperto ed insidioso l'attaccava con decisione e la teneva agganciata fino al tempestivo sopraggiungere della colonna. Contrattaccato sui fianchi da forze molto superiori con numerose mitragliatrici, teneva bravamente testa al nemico, che si batteva disperatamente per mettere in salvo famiglie ed averi, e dava modo al comandante della colonna di frantumare e volgere in rotta quella massa ribelle che con tanti sforzi l'avversario era riuscito a realizzare pochi giorni prima. — Beggi (Iebanò), 2 febbraio 1937-Gurè, 5 marzo 1937-XV.

Pedinotti Mario fu Ercole e di Bucchi Metancidia, nato a Fossombrone (Pesaro) il 5 gennaio 1912, tenente s.p.e. del LI battaglione coloniale, banda del Duber e Ghembicciù (*alla memoria*). — Ufficiale entusiasta, ardito, trascinatore, organizzava un gruppo di bande che conduceva, infondendo alto spirito guerriero, più volte al fuoco, riportando sempre brillanti risultati. In un furioso scontro con gli armati di un capo ribelle infliggeva a questo una dura lezione annientandone il prestigio, uccidendogli oltre cento uomini, catturando armi e munizioni. Benchè ferito portava a fondo l'azione restando sulle posizioni conquistate. Ricoverato in luogo di cura vi decedeva pochi giorni dopo chiudendo stoicamente la sua giovane esistenza di valoroso — Guranda (Scioa), 30 giugno-2 luglio 1937-XV.

Persichelli Sila fu Giovanni e fu Rampelli Anita, nato a Montereale (Aquila) il 22 maggio 1890, maggiore s.p.e. del VI battaglione indigeni. — Comandante di battaglione indigeni valoroso e capace, durante lungo ciclo operativo faceva sempre rifulgere le sue elette doti di soldato e di capo. Col suo prestigio e con la virtù dell'esempio dava ai reparti dipendenti coesione slancio ed aggressività. Partecipava all'occupazione di Gore e di altri paesi dell'Etiopia occidentale travolgendo le notevoli resistenze opposte dal nemico che veniva posto in fuga ed inseguito. Esempio di virtù militari. — Lehmti-Gore, 10 ottobre-31 dicembre 1936-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

Martinoglio Rinaldo di Guido e fu Ferraria Beatrice, nato a Buenos Aires il 28 marzo 1913. sottotenente complemento del IX battaglione eritreo. — Durante vari vittoriosi combattimenti, alla testa del proprio plotone, dava prove di ardimento, entusiasmo, alto senso del dovere Ferito, rimaneva al suo posto. — Amba Addì Carnalè, 19 gennaio 1936-XIV - Amba Asgheb Tzelà, 20-21 gennaio 1936-XIV - Debra Amba, 21 gennaio 1936 - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA

Bandini Filippo di Carlo e di De Bosdari Maria, nato a Spoleto il 27 giugno 1899, tenente complemento del battaglione Z. A. indigeni della Somalia. — In momenti difficili, sotto il fuoco nemico, dava prova di intelligente attività e di sereno sprezzo del pericolo. — Gorrahei - Uarandab - Seic - Hosc Hamanlei - Dagabur, febbraio-giugno 1936-XIV.

Boggio Giovanni di Maurizio e di Tallano Isabella, nato a Cuneo il 30 marzo 1908, tenente complemento del 3° reggimento fanteria coloniale. — Durante un combattimento guidava con perizia e bravura il proprio plotone in rinforzo degli esploratori di altro battaglione, attaccati da nemico preponderante Manovrando con ardimento e capacità, contrattaccava l'avversario, costringendolo a ripiegare Durante tutta l'azione era di costante esempio ai dipendenti per calma e coraggio. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sella di Ar Brahattè, 23 luglio 1936-XIV.

Chiriacò Vincenzo di Pietro Concetto e di Chiriacò Addolorata, nato a Lecce l'11 marzo 1910, sottotenente complemento del 2° gruppo carri d'assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto, avvertito che un reparto vicino era stato attaccato, accorreva d'iniziativa al combattimento, riuscendo a porre in fuga il nemico. Chiesto dipoi ed ottenuto di partecipare ad un contrattacco, malgrado le asperità del terreno e l'oscurità incipiente, riusciva a portarsi sul tergo dell'avversario, contribuendo con efficace mitragliamento alla riuscita dell'azione. — Dabanah, 17 aprile 1936-XIV.

De Blasi Leandro di Antonino e di Liperni Giuseppina, nato a Librizzi (Messina) il 27 gennaio 1909, sottotenente complemento del IV battaglione eritreo. — Aiutante maggiore in 2ª, coadiuvava con intelligente capacità e coraggio il proprio comandante di battaglione nell'attacco ad una forte posizione avversaria. Sprezzante del pericolo attraversava più volte zone battute per recapitare ordini ed assumere notizie, concorrendo efficacemente al successo e confermando le sue elevate virtù militari dimostrate in tutta la campagna. — Dennebà, 1° giugno 1936-XIV.

Fazzolari Felice Mario di Rocco Pasquale e di Larosa Concettina, nato a Gerace Marina (Reggio Calabria) il 27 giugno 1912, sottotenente complemento del V gruppo eritreo di artiglieria da montagna. — Volontario in A. O. prendeva parte a tutta la campagna, dando prove di ardimento e di spirito di sacrificio. Le sue doti di soldato rifulsero in special modo nei combattimenti di Amba Augher e di Govo Nevarit e nelle operazioni per la occupazione di Macallè. — A. O., ottobre 1935-maggio 1936-XIV.

Fraschini Fausto di Ercole e di Paracchini Rosa, nato a Milano il 28 agosto 1912, sottotenente complemento del I battaglione arabo-somalo. — Ufficiale di elevate doti militari, comandante di plotone comando di un battaglione, in uno scontro con forti nuclei ribelli, alla testa dei suoi uomini attaccava risolutamente, infliggendo gravi perdite all'avversario e dimostrando capacità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Conduda, 25 giugno 1936-XIV.

Fratoni Corrado di Ercole e di Petrucci Francesca, nato a Roma il 7 febbraio 1911, sottotenente complemento del 3° reggimento fanteria coloniale. — Comandante di plotone mitraglieri, in due successivi combattimenti si distinse per capacità e valore, impiegando con avvedutezza ed efficacia le proprie armi pesanti, sventando ripetuti tentativi dell'avversario, infliggendogli gravi perdite ed efficacemente contribuendo all'esito vittorioso delle azioni. — Sella di Ar Brahattè, 23-28 luglio 1936-XIV.

Garbini Ezio di Eugenio e di Bertolla Emilia, nato a Sarzana il 9 maggio 1910, sottotenente complemento del XIX battaglione eritreo. — Ufficiale a disposizione, durante un aspro combattimento, con ammirevole iniziativa e malgrado l'incertezza della situazione dell'avversario, riusciva a portare tempestivamente al battaglione impegnato le munizioni. A servizio ultimato sostituiva nel combattimento un collega ferito dimostrando perizia, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Amba Augher, 5 ottobre 1935-XIII.

Tomasi Riccardo fu Giovambattista e di Borg Elisa, nato a Trento il 27 luglio 1909, tenente complemento del IV battaglione eritreo. — Ufficiale valoroso, pieno di slancio, dava prova, in combattimento, di capacità di comando e di coraggio. Accortosi che il reparto stava per essere accerchiato dal nemico preponderante, si lanciava d'iniziativa all'assalto, trascinando con l'esempio i dipendenti e riuscendo a sventare la minaccia. Già distintosi in precedenti azioni. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

(1340)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 557.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Carlo, in Montefiascone (Viterbo).

N. 557. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Carlo, con sede in Montefiascone (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 558.

Riconoscimento, agli effetti civili, del raggruppamento delle parrocchie di S. Maria e S. Pancrazio, in San Piero Patti.

N. 558. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto del Vescovo di Patti in data 1° aprile 1938-XVI relativo al raggruppamento provvisorio della parrocchia di Santa Maria in San Piero Patti, con la parrocchia di S. Pancrazio in San Piero Patti.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 559.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Maria della Visitazione e dell'Immacolata agli Incurabili detta « Tavola degli Orefici », in Napoli.

N. 559. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di Santa Maria della Visitazione e dell'Immacolata agli Incurabili detta « Tavola degli Orefici » con sede in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 560.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Giuseppe, in Modena.

N. 560. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono riconosciuti agli effetti civili i decreti dell'Arcivescovo di Modena in data 13 settembre 1929-VII e 10 novembre 1937-XVI, relativi alla erezione della parrocchia di S. Giuseppe nella Chiesa detta « Tempio Monumentale dei caduti in guerra » in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 561.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della Misericordia e Morte, in Montefiascone (Viterbo).

N. 561. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita della Misericordia e Morte, con sede in Montefiascone (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 562.

Erezione in ente morale dell'Istituto femminile di N. S. di Montallegro, con sede in Rapallo.

N. 562. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Istituto femminile di N. S. di Montallegro, con sede in Rapallo, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1939-XVII, n. 563.

Riconoscimento, agli effetti civili, della modifica dell'Ordine delle Dignità del Capitolo Cattedrale di Bova (Reggio Calabria).

N. 563. R. decreto 8 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il Motu Proprio Pontificio in data 5 febbraio 1938-XVI, relativo alla modifica dell'Ordine delle Dignità del Capitolo Cattedrale di Bova (Reggio Calabria).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1939-XVII

REGIO DECRETO 27 febbraio 1939-XVII, n. 564.

Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito in Bargagli (Genova).

N. 564. R. decreto 27 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, l'Opera nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno, sito in territorio del comune di Bargagli (Genova), disposta in suo favore dal profesore Napoleone De Julio con atto 30 novembre 1938-XVII, a rogito del notaio avv. Ferdinando Badano, di Genova, registrato in detta città il 2 dicembre successivo al n. 4936, vol. 565.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1939-XVII

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 31 marzo 1939-XVII.

Nomina del liquidatore unico della Cassa rurale di Paterno Calabro (Cosenza) in sostituzione del liquidatore attualmente in carica.

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 18 agosto 1935-XIII la Cassa rurale di Paternò Calabro, con sede nel comune di Paterno Calabro (Cosenza), veniva sciolta e messa in liquidazione;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione dell'attuale liquidatore della Cassa predetta;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Campagna è nominato liquidatore unico della Cassa rurale di Paterno Calabro, avente sede nel comune di Paterno Calabro (Cosenza), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, in sostituzione del liquidatore attualmente in carica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1939-XVII

MUSSOLINI

(1703)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 31 marzo 1939-XVII.

Nomina del liquidatore unico e dei membri del Collegio sindacale della Cassa rurale « Maria SS.ma delle Vittorie » di Piazza Armerina (Enna) in sostituzione rispettivamente dei liquidatori e dei sindaci attualmente in carica.

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 5 settembre 1937-XV la Cassa rurale « Maria SS.ma delle Vittorie » di Piazza Armerina, con sede nel comune di Piazza Armerina (Enna), veniva sciolta e messa in liquidazione ed i signori Alessandro Signorino, Giuseppe Crea e Giuseppe Lentini ne venivano nominati liquidatori;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge alla sostituzione sia dei liquidatori sia dei componenti il Collegio sindacale della predetta Cassa rurale;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Verso fu Filippo è nominato liquidatore unico della Cassa rurale « Maria SS.ma delle Vittorie » di Piazza Armerina, avente sede nel comune di Piazza Armerina (Enna), ed i signori Domenico La Malfa di Salvatore, Eugenio Arena fu Gaetano e Rosario Portera fu Francesco sono nominati membri del Collegio sindacale della Cassa stessa, con i poteri e le attribuzioni previste nel capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, in sostituzione rispettivamente dei liquidatori e dei sindaci attualmente in carica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1939-XVII

MUSSOLINI

(1702)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 31 marzo 1939-XVII.

Nomina del liquidatore unico della Cassa agraria di Rifembergo (Gorizia) in sostituzione dei liquidatori attualmente in carica.

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 6 dicembre 1936-XV la Cassa agraria di Rifembergo, con sede nel comune di Rifembergo (Gorizia), veniva sciolta e messa in liquidazione;

Ritenuta la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione degli attuali liquidatori della Cassa predetta;

Decreta:

Il cav. Raffaello Cirenei è nominato liquidatore unico della Cassa agraria di Rifembergo, avente sede nel comune di Rifembergo (Gorizia), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, in sostituzione dei liquidatori attualmente in carica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1939-XVII

MUSSOLINI

(1704)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 31 marzo 1939-XVII.

Sostituzione dei sindaci della Società cooperativa operaia agricola di mutuo soccorso « Regina Elena », in liquidazione, con sede in Raffadali (Agrigento).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375 sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 14 ottobre 1934 la Società cooperativa operaia agricola di mutuo soccorso « Regina Elena », avente sede in Raffadali (Agrigento), venne posta in liquidazione secondo le norme ordinarie e che con la cennata deliberazione assembleare venne costituito il collegio sindacale nelle persone dei signori Gueli Gerlando, Randisi Francesco e Lala Onofrio;

Considerata l'opportunità di provvedere ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione dei predetti sindaci;

Decreta:

I signori geom. Tabone Enrico di Vincenzo, Lipari Menotti di Francesco, Lo Presti Francesco di Vincenzo, sono nominati sindaci della Società cooperativa operaia agricola di mutuo soccorso « Regina Elena » in liquidazione secondo le norme ordinarie, avente sede in Raffadali (Agrigento), in sostituzione dei signori Gueli Gerlando, Randisi Francesco e Lala Onofrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1939-XVII

MUSSOLINI

(1705)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1939-XVII.

Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1938, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, nella zona di Teramo, dell'estensione di ettari 2650 circa, delimitata dai seguenti confini:

Strada comunale bivio Cavuccio, sulla nazionale del Gran Sasso, alla provinciale Torricella Sicura-Rocca Santa Maria;

Strada provinciale Torricella Sicura-Rocca S. Maria, dal bivio anzidetto al bivio per Villa Ginepri;

Carrese Bivio suddetto, Villa Ginepri, Abetemozzo;

Mulattiera Abetemozzo-fiume Tordino;

Sponda sinistra del fiume Tordino fino al ponte sulla nazionale del Gran Sasso presso la Rameria Spinozzi;

Strada nazionale del Gran Sasso da detto ponte al bivio per Cavuccio;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Teramo, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 26 luglio 1938, nella zona di Teramo, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1939-40.

La Commissione venatoria provinciale di Teramo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 aprile 1939-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(1706)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1939-XVII.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Treviso.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Treviso;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Treviso, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Vedelago (Treviso) della estensione di ettari 1500 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord, la strada comunale Trevignano-Barcon che partendo da casa Zapparé passa per casa Nova, Barcon e in prossimità di casa Albrizzi va a congiungersi con la ferrovia Castelfranco-Montebelluna;

ad ovest, la ferrovia Castelfranco-Montebelluna che da prossimità di casa Albrizzi va ad unirsi con la strada comunale Fanzolo-Vedelago all'altezza del casello ferroviario e da qui la strada comunale Fanzolo-Vedelago per S. Mamante fino in prossimità di casa Pastro;

a sud, la strada comunale Fanzolo-Vedelago che da prossimità con casa Pastro passa per Vedelago e seguendo la nazionale Castellana va fino all'incrocio con la strada di Borgo Pozzobon in prossimità di località Rizzardina;

ad est, la strada che dall'incrocio della strada per Borgo Pozzobon con quella nazionale Castellana, va a Borgo Pozzobon, lo attraversa e va a congiungersi con la strada Postumia. Da qui segue per circa 500 metri la strada Postumia verso est fino all'incrocio con una strada compestre che andando verso nord passa Molino de Lotto, dopo questo, a circa 400 metri, corre verso ovest per 200 metri e nuovamente andando verso nord passa per casa Gritti fino a congiungersi col punto di partenza di casa Zapparé.

La Commissione venatoria provinciale di Treviso provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1939-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(1707)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1939-XVII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Treviso.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Treviso;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Treviso, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Moriago (Treviso), della estensione di ettari 1145 circa, delimitata dai seguenti confini:

nord, strada comunale Vidor (Bosco di Vidor) Moriago, Sernaglia;

sud, fiume Piave;

est, torrente Rabboso, dal punto in cui attraversa la strada Moriago-Sernaglia, fino allo sbocco nel fiume Piave;

ovest, strada campestre, che partendo dalla strada comunale che da Vidor porta a Moriago ad est del Bosco di Vidor, passa per la borgata Case Rivalta per finire nel greto del fiume Piave.

La Commissione venatoria provinciale di Treviso provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 aprile 1939-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(1708)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel R. decreto 9 febbraio 1939-XVII, n. 541, concernente il trattenimento alle armi di ufficiali di complemento, di sottufficiali e graduati di truppa della Regia aeronautica che al termine dei rispettivi obblighi di servizio non abbiano conseguito il brevetto di pilota militare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 aprile 1939-XVII, n. 85, all'art. 1, linea 6ª, ove è detto: «... su apparecchio di linea *o* compiuto almeno un periodo... » ecc. deve leggersi: «... su apparecchio di linea *e* compiuto almeno un periodo... » ecc.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

83ª Estrazione delle cartelle 4 % ordinarie di credito comunale e provinciale

Si notifica che nel giorno di giovedì 4 maggio 1939-XVII, alle ore 9 in Roma, in una sala aperta al pubblico, al pianterreno della sede della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza in via Goito n. 4 avranno luogo le seguenti operazioni, relative alla 83ª estrazione di cartelle 4 % ordinarie di credito comunale e provinciale, in conformità degli articoli 38 e 39 del regolamento 27 agosto 1916, n. 1151:

1) abbruciamento dei titoli al portatore 4 % di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 82ª estrazione (novembre 1938-XVII) e già rimborsati;

2) estrazione di n. 22902 cartelle del capitale nominale complessivo di L. 4.580.400.

I numeri delle cartelle sorteggiate, da rimborsarsi alla pari a partire dal 1º luglio 1939-XVII, saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 aprile 1939-XVII

(1728) *Il direttore generale*: BONANNI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

16ª Estrazione delle obbligazioni delle Venezie 3,50 % di 1ª e di 2ª serie

Si notifica che nei giorni 11 maggio 1939-XVII e successivi, alle ore 10, in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo dove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 16ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni delle « Venezie » 3,50 % di 1ª e di 2ª serie.

Per ciascuna delle due serie saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1º luglio p. v., saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 aprile 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1741)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ruoli di anzianità dei sottufficiali del Corpo degli agenti di P. S.

In analogia alle disposizioni di cui all'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità dei sottufficiali del Corpo degli agenti di P. S. tenendo presente la situazione del 1º gennaio 1939-XVII.

Pertanto, i sottufficiali interessati potranno, nel termine di sessanta giorni da quello della pubblicazione del presente avviso, presentare gli eventuali reclami per ottenere la rettifica della loro posizione di anzianità.

Roma, addì 11 aprile 1939-XVII

(1742)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 1 dal 1° al 15 gennaio 1939-XVII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Bari	Acquaviva delle Fonti	B	—	1
Id.	Cassano	B	—	1
Brescia	Rovato	B	—	1
Brindisi	Carovigno	B	—	1
Id.	Francavilla Fontana	B	—	1
Frosinone	Triviglìano	B	—	3
Milano	Santo Stefano Lodig.	B	—	1
Modena	Modena	B	—	2
Pavia	Pometo	B	—	1
Pistoia	Pescia	B	—	1
Pola	Pirano	B	—	1
Potenza	Acerenza	F	—	1
Roma	Affile	O	1	—
Id.	Cave	B	—	1
Id.	Nerola	B	1	—
Id.	Subiaco	O	1	—
Salerno	Cava dei Tirreni	B	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	B	—	1
Id.	Sassano	B	—	1
Id.	Teggiano	B	—	1
Trento	Brentonico	B	—	1
Treviso	Fregona	B	1	—
			4	21
	Carbonchio sintomatico.			
Cremona	Casalmaggiore	B	1	—
Littoria	Pontinia	B	—	1
			1	1
	Afta epizootica.			
Alessandria	Acqui	B	1	—
Id.	Alessandria	B	2	7
Id.	Bassignana	B	—	1
Id.	Bistagno	B	—	1
Id.	Capriata d'Orba	B	1	1
Id.	Carrega	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	3	2
Id.	Cassano Spinola	B	—	1
Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	1
Id.	Castelletto Merli	B	—	2
Id.	Conzano	B	1	—
Id.	Cuccaro	B	1	—
Id.	Felizzano	B	4	1
Id.	Frassineto	B	1	—
Id.	Fubine	B	1	—
Id.	Gamalero	B	—	2
Id.	Masio	B	3	—
Id.	Mombello	B	2	—
Id.	Morano Po	B	—	1
Id.	Novi Ligure	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Alessandria	Occimiano	B	6	—
Id.	Odalengo Grande	B	—	1
Id.	Ozzano Monferrato	B	1	—
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	1
Id.	Quargnento	B	—	1
Id.	Rocca Grimalda	B	3	1
Id.	Rosignano	B	—	4
Id.	Sarezzano	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	4
Id.	Valmacca	B	—	1
Id.	Villaromagnano	B	—	1
Ancona	Osimo	B	1	—
Aosta	Borgofranco d'Ivrea	B	2	1
Id.	Caluso	B	3	—
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Ivrea	B	1	—
Id.	Quarto Praetoria	B	1	—
Id.	Strambino Romano	B	2	—
Id.	Valperga	B	—	1
Asti	Antignano	B	1	—
Id.	Aramengo	B	—	1
Id.	Asti	B	1	3
Id.	Bruno	B	—	1
Id.	Calamandrana	B	1	—
Id.	Calliano	B	—	1
Id.	Calosso	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	—	2
Id.	Castello di Annone	B	—	2
Id.	Castelrocchero	B	1	—
Id.	Cinaglio	B	—	1
Id.	Cossombrato	B	—	1
Id.	Ferrere	B	—	2
Id.	Fontanile	B	1	—
Id.	Frinco	B	1	—
Id.	Mombaruzzo	B	—	1
Id.	Moncalvo	B	—	1
Id.	Montegrosso	B	1	1
Id.	Nizza Monferrato	B	1	—
Id.	Penango	B	—	1
Id.	Portacomaro	B	—	1
Id.	Refrancore	B	—	1
Id.	San Damiano	B	7	2
Id.	San Martino Alfieri	B	1	—
Id.	Scandeluzza	B	1	—
Id.	Settime	B	—	1
Id.	Tigliole	B	—	3
Id.	Villafranca d'Asti	B	—	2
Belluno	Puos d'Alpago	B	3	—
Benevento	Piana di Caiazzo	B	2	15
Id.	Sant'Agata de' Goti	B	1	—
Bergamo	Albino	B	5	2
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Ardesio	B	1	—
Id.	Arzago d'Adda	B	10	18
Id.	Barbata	B	1	1
Id.	Bedulita	B	1	—
Id.	Berbenno	B	1	—
Id.	Bergamo	B	4	3
Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Boltiere	B	1	1
Id.	Bottanuco	B	3	1
Id.	Brignano d'Adda	B	—	1
Id.	Calcinate	B	3	1
Id.	Calcio	B	2	2
Id.	Calvenzano	B	2	6
Id.	Caravaggio	B	3	2

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Bergamo	Casirate d'Adda	B	—	3
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Centrisola	B	5	2
Id.	Cerete	B	—	1
Id.	Ciserano	B	1	6
Id.	Cividate Piano	B	1	1
Id.	Cologno al Serio	B	—	1
Id.	Colzate	B	—	3
Id.	Cortenuova	B	3	2
Id.	Costa Imagna	B	—	1
Id.	Covo	B	2	4
Id.	Credaro	B	4	3
Id.	Curdomo	B	1	2
Id.	Fontanella	B	5	13
Id.	Gandosso	B	—	3
Id.	Gazzaniga	B	—	3
Id.	Ghisalba	B	1	—
Id.	Gorle	B	5	3
Id.	Isso	B	—	2
Id.	Lovere	B	1	—
Id.	Martinengo	B	10	—
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	1	1
Id.	Monte Marenzo	B	—	1
Id.	Mornico Serio	B	8	1
Id.	Oltre il Colle	B	—	1
Id.	Oneta	B	1	1
Id.	Orio al Serio	B	6	—
Id.	Osio Sopra	B	—	3
Id.	Osio Sotto	B	2	2
Id.	Pagazzano	B	17	16
Id.	Parre	B	—	2
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Ranica	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	4	—
Id.	Sarnico	B	1	—
Id.	Scanzorosciate	B	2	—
Id.	Seriate	B	—	2
Id.	Serina	B	—	4
Id.	Songavazzo	B	—	3
Id.	Stezzano	B	—	2
Id.	Torre Boldone	B	2	—
Id.	Torre Pallavicina	B	1	—
Id.	Trescore Balneario	B	—	2
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Treviolo	B	2	2
Id.	Urgnano	B	4	4
Id.	Vertova	B	2	—
Id.	Viadanica	B	1	—
Id.	Villongo	B	1	2
Id.	Zanica	B	7	4
Bologna	Anzolo dell'Emilia	B	1	—
Id.	Bologna	B	3	7
Id.	Castelguelfo	B	1	—
Id.	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	Castenaso	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Granarolo Emilia	B	—	2
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Molinella	B	—	2
Id.	Persiceto	B	—	1
Id.	Pianoro	B	1	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	—	1
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Laives	B	—	1
Brescia	Alfianello	B	9	1
Id.	Angolo	B	1	—

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Brescia	Bagolino	B	1	—
Id.	Bassano Bresciano	B	—	1
Id.	Borgo San Giacomo	B	—	2
Id.	Borgosatollo	B	2	1
Id.	Borno	B	—	1
Id.	Brescia	B	6	4
Id.	Calvisano	B	—	11
Id.	Capriolo	B	4	1
Id.	Carpenedolo	B	1	1
Id.	Castegnato	B	1	—
Id.	Castelcovati	B	—	2
Id.	Castelmella	B	3	—
Id.	Castenedolo	B	6	4
Id.	Castrezzato	B	6	2
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Id.	Chiari	B	5	1
Id.	Coccaglio	B	1	5
Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Comezzano Cizzago	B	3	—
Id.	Corte Franca	B	—	1
Id.	Darfo	B	—	1
Id.	Desenzano	B	2	—
Id.	Erbusco	B	—	3
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Gargnano	B	—	3
Id.	Ghedi	B	2	10
Id.	Gianico	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	1	1
Id.	Gussago	B	—	1
Id.	Iseo	B	1	—
Id.	Isorella	B	1	—
Id.	Leno	B	7	3
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Lonato	B	2	—
Id.	Manerbio	B	2	1
Id.	Montichiari	B	2	1
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Orzinuovi	B	5	4
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	—	1
Id.	Pavone Mella	B	—	1
Id.	Paderno	B	—	1
Id.	Pian d'Artogne	B	4	1
Id.	Poncarale Flero	B	3	6
Id.	Pontevico	B	5	6
Id.	Pontoglio	B	—	1
Id.	Rezzato	B	—	1
Id.	Roccafranca	B	—	1
Id.	Rodengo Saiano	B	1	3
Id.	Roncadelle	B	—	1
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Rudiano	B	3	1
Id.	San Gervasio Bresciano	B	1	2
Id.	San Zeno Naviglio	B	2	1
Id.	Sarezzo	B	1	—
Id.	Trenzano	B	3	1
Id.	Urago d'Oglio	B	3	5
Id.	Villachiara	B	—	1
Catania	Catania	B	—	1
Como	Alserio	B	2	1
Id.	Ballabio	B	7	—
Id.	Bellano	B	—	1
Id.	Blessagno	B	1	—
Id.	Brivio	B	—	1
Id.	Brunate	B	—	1
Id.	Bulciago	B	1	—
Id.	Camnago	B	—	1
Id.	Carimate	B	3	—
Id.	Casatenovo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Segue: Como	Cassago	B	2	—
Id.	Cernusco	B	3	—
Id.	Civenna	B	—	3
Id.	Como	B	4	2
Id.	Cremeno	B	2	1
Id.	Dolzago	B	1	—
Id.	Ello	B	—	3
Id.	Figino	B	6	—
Id.	Galbiate	B	3	—
Id.	Garbagnate	B	6	—
Id.	Lietocolle	B	1	—
Id.	Mirabello	B	1	1
Id.	Molteno	B	4	—
Id.	Monticello	B	1	—
Id.	Nibionno	B	2	1
Id.	Oggiono	B	3	—
Id.	Olginate	B	2	—
Id.	Orsenigo	B	—	1
Id.	Osnago	B	—	2
Id.	Pontelambro	B	1	—
Id.	Primaluna	B	—	1
Id.	Rogeno	E	1	—
Id.	Roviporro	B	1	—
Id.	San Fermo	B	—	1
Id.	Santa Maria Rovagnate	B	—	1
Id.	Tavernerio	B	—	1
Id.	Turate	B	1	—
Id.	Valmadrera	B	2	—
Id.	Verderio Inferiore	B	5	1
Id.	Villaguardia	B	—	1
Cremona	Annicco	B	—	3
Id.	Azzanello	B	—	3
Id.	Bagnolo Cremasco	B	2	3
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Camisano	B	1	—
Id.	Capergnanica	B	—	2
Id.	Capralba	B	—	1
Id.	Casaletto Sopra	B	1	—
Id.	Casalmorano	B	3	7
Id.	Castelleone	B	7	2
Id.	Castelvisconti	B	—	5
Id.	Credera Rubbiano	B	2	—
Id.	Crema	B	6	4
Id.	Fiesco	B	6	3
Id.	Gadesco Pieve Delmona	B	—	1
Id.	Grontardo	B	—	2
Id.	Izano	B	8	—
Id.	Montodine	B	—	1
Id.	Moscazzano	B	3	2
Id.	Palazzo Pignano	B	3	—
Id.	Pandino	B	3	4
Id.	Pozzaglio	B	—	1
Id.	Ricengo	B	2	—
Id.	Ripalta Cremasca	B	2	1
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	4
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	2
Id.	Romanengo	B	2	3
Id.	Salvirola	B	3	—
Id.	San Bassano	B	—	1
Id.	Sergnano	B	1	—
Id.	Soncino	B	3	—
Id.	Soresina	B	4	7
Id.	Sospiro	B	—	1
Id.	Spineda	B	—	1
Id.	Spino d'Adda	B	4	4
Id.	Stagno Lombardo	B	—	1
Id.	Trigolo	B	2	—
Id.	Vaiano Cremasco	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Segue: Cremona	Vailate	B	5	—
Cuneo	Alba	B	1	2
Id.	Bagnolo	B	2	—
Id.	Brossasco	B	—	1
Id.	Caraglio	B	—	1
Id.	Carrù	B	—	1
Id.	Castagnito	B	1	2
Id.	Cavallermaggiore	B	—	1
Id.	Centallo	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	—
Id.	Corneliano d'Alba	B	—	2
Id.	Castigliole Saluzzo	B	—	1
Id.	Diano d'Alba	B	—	2
Id.	Dogliani	B	—	1
Id.	Farigliano	B	—	1
Id.	Fossano	B	2	1
Id.	Lagnasco	B	—	1
Id.	Magliano Alfieri	B	1	—
Id.	Mango	B	2	—
Id.	Manta	B	—	1
Id.	Marene	B	1	—
Id.	Neive	B	1	1
Id.	Pagno	B	1	—
Id.	Peveragno	B	1	—
Id.	Polonghera	B	4	2
Id.	Priocca	B	—	2
Id.	Revello	B	2	3
Id.	Saluzzo	B	1	2
Id.	Santo Stefano Roero	B	1	—
Id.	Savigliano	B	2	—
Id.	Sommariva Bosco	B	1	—
Id.	Sommariva Perno	B	—	1
Id.	Villafalletto	B	1	—
Id.	Villanova Mondovì	B	1	—
Id.	Villanova Solaro	B	1	—
Enna	Enna	B	—	1
Ferrara	Cento	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	2
Firenze	Fiesole	B	—	6
Id.	Prato	B	1	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	—	1
Id.	Vaglia	B	—	1
Fiume	Castelnuovo d'Istria	B	3	—
Id.	Matteria	B	10	—
Forlì	Savignano sul Rubicone	B	—	1
Frosinone	Guarcino	B	2	—
Id.	Pontecorvo	B	—	2
Genova	Casarza Ligure	B	—	1
Id.	Genova	B	—	6
Id.	Lavagna	B	—	2
Id.	Moconesi	B	—	3
Imperia	Bordighera	B	1	—
Id.	Cervo	B	1	—
Id.	San Remo	B	2	—
Littoria	Priverno	B	1	—
Id.	Pontinia	B	4	—
Id.	Littoria	B	5	—
Id.	Terracina	B	1	—
Id.	Sermoneta	B	3	—
Id.	Sonnino	B	3	—
Id.	Gaeta	B	1	—
Id.	Itri	B	1	—
Id.	Sabaudia	B	1	1
Lucca	Pietrasanta	B	1	—
Macerata	Treia	B	—	1
Mantova	Pegognaga	B	3	1
Id.	Quistello	B	1	—
Id.	San Benedetto Po	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica.*				
Segue: Mantova	Suzzara	B	—	8
Messina	Messina	B	8	3
Id.	Villafranca Tirrena	B	—	3
Milano	Albiate	B	1	—
Id.	Brembio	B	—	1
Id.	Bussero	B	—	1
Id.	Casalmaiocco	B	1	—
Id.	Casalpusterlengo	B	1	—
Id.	Caselle Landi	B	—	1
Id.	Cavenago Adda	B	—	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	2
Id.	Codogno	B	1	—
Id.	Colturano	B	1	—
Id.	Galgagnano	B	1	—
Id.	Gorgonzola	B	—	1
Id.	Mairago	B	1	—
Id.	Masate	B	1	—
Id.	Melzo	B	—	1
Id.	Merlino	B	1	—
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Mulazzano	B	1	—
Id.	Ossago	B	1	—
Id.	Pioltello	B	—	2
Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Senna Lodigiana	B	1	—
Id.	Sordio	B	—	1
Id.	Triuggio	B	1	—
Id.	Villanova Sillaro	B	1	—
Id.	Villavesco	B	1	—
Modena	Campogalliano	B	—	1
Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Pavullo	B	—	5
Novara	Agrate Conturbia	B	1	3
Id.	Bellinzago	B	1	—
Id.	Borgo Lavezzaro	B	2	—
Id.	Borgomanero	B	—	1
Id.	Brovello Carpugnino	B	1	—
Id.	Casalvolone	B	—	1
Id.	Castelletto Ticino	B	1	—
Id.	Cerano	B	1	1
Id.	Crevola d'Ossola	B	—	1
Id.	Crodo	B	1	—
Id.	Fara Novarese	B	—	2
Id.	Gattico	B	4	2
Id.	Gignese	B	—	1
Id.	Mezzomerico	B	—	3
Id.	Novara	B	—	2
Id.	Oleggio	B	5	2
Id.	Romentino	B	—	2
Id.	San Pietro Mosezzo	B	—	1
Id.	Sizzano	B	—	1
Id.	Sozzago	B	1	1
Id.	Trecate	B	5	3
Id.	Varallo Pombia	B	1	—
Id.	Varzo	B	1	—
Id.	Villadossola	B	1	1
Id.	Vinzaglio	B	—	6
Padova	Fontaniva	B	—	1
Id.	Loreggia	B	—	3
Id.	Merlara	B	—	1
Id.	Padova	B	—	1
Parma	Busseto	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	—	1
Id.	Noceto	B	—	1
Id.	Parma	B	—	1
Segue: Parma	Roccabianca	B	—	1
Id.	San Pancrazio Parmense	B	—	1
Pavia	Albonese	B	—	1
Id.	Casatisma	B	1	—
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Cergnago	B	1	1
Id.	Cerretto	B	1	—
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Gambarana	B	1	1
Id.	Giussago	B	1	1
Id.	Landriano	B	—	1
Id.	Lardirago	B	—	2
Id.	Linarolo	B	2	—
Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Pieve del Cairo	B	2	—
Id.	Pinarolo	B	—	1
Id.	Rosasco	B	—	1
Id.	San Giorgio Lombardo	B	—	2
Id.	San Martino	B	2	—
Id.	Santa Giulietta	B	—	1
Id.	Siziano	B	—	1
Id.	Tromello	B	—	2
Id.	Velezzo Bellini	B	—	1
Id.	Vidigulfo	B	—	2
Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	2
Id.	Zeme	B	3	—
Id.	Zinasco	B	1	1
Pisa	San Miniato	B	—	1
Id.	Santa Croce	B	1	—
Pistoia	Monsummano	B	2	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	1	—
Pola	Erpelle Corsina	B	4	10
Id.	Umago	B	—	1
Id.	Verteneglio	B	—	5
Id.	Villa Decani	B	—	5
Ravenna	Massa Lombarda	B	—	2
Reggio Emilia	Albinea	B	—	1
Id.	Campagnola	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	2
Id.	Scandiano	B	—	1
Roma	Allumiere	B	2	—
Id.	Canale Monterano	B	2	—
	Id.	O	1	—
Id.	Civitavecchia	B	—	2
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Nettuno	B	1	—
Id.	Roma	B	56	13
Id.	Vivaro Romano	B	2	—
Rovigo	Fratta Polesine	B	1	—
Id.	Occhiobello	B	1	1
Id.	Rovigo	B	2	—
Id.	Villanova del Ghebbo	B	1	—
Salerno	Montecorvino Rovella	B	—	1
Siracusa	Siracusa	B	1	—
Sondrio	Andalo	BOS	—	12
Id.	Ardenno	BS	3	5
Id.	Bormio	B	—	1
Id.	Buglio in Monte	B	12	8
Id.	Dubino	BOSC	10	—
Id.	Gordona	BOSC	14	12
Id.	Grosio	BOSC	—	2
Id.	Ponteva	BOSC	4	4
Id.	Sondalo	BOSC	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Sondrio	Tirano	B S	1	—
Id.	Traona	B S	—	10
Id.	Tresivio	B O	—	2
Taranto	Taranto	B	2	—
Torino	Alpignano	B	—	1
Id.	Pianezza	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	1	1
Id.	Poirino	B	1	—
Id.	Rivara Canavese	B	1	—
Id.	Rivoli	B	—	1
Id.	San Gillio	B	—	1
Id.	Torino	B	1	1
Id.	Trofarello	B	1	—
Trento	Aldeno	B	1	—
Id.	Baselga Pinè	B	1	1
Id.	Cembra	B	1	2
Id.	Civezzano	B	1	—
Id.	Denno	B	2	3
Id.	Egna	B	2	2
Id.	Flavon	B	—	1
Id.	Giovo	B	—	1
Id.	Isera	B	—	2
Id.	Madruzzo	B	1	2
Id.	Mori	B	4	9
Id.	Pannone	B	1	—
Id.	Pergine	B	1	—
Id.	Pomarolo	B	3	—
Id.	Trento	B	4	6
Treviso	Fregona	B	—	1
Trieste	Cave Auremiane	B	1	—
Id.	Corgnale	B	5	—
Id.	Divaccia San Canziano	B	—	2
Id.	Monrupino	B	1	—
Id.	Muggia	B	—	1
Id.	San Dorligo della Valle	B	—	1
Id.	Trieste	B	1	1
Udine	Polcenigo	B	—	1
Varese	Busto Arsizio	B	—	1
Id.	Cuvio	B	—	1
Id.	Jerago	B	—	1
Id.	Ternate	B	—	1
Id.	Viggiù	B	1	1
Venezia	Venezia	B	5	—
Vercelli	Albano Vercellese	B	—	1
Id.	Borgovercelli	B	—	1
Id.	Cascine San Giacomo	B	—	1
Id.	Collobiano	B	—	1
Id.	Desana	B	—	1
Id.	Graglia	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Masserano	B	—	1
Id.	Olcenengo	B	—	1
Id.	Rovasenda	B	—	1
Verona	Affi	B	1	—
Id.	Bussolengo	B	—	1
Id.	Caldiero	B	1	—
Id.	Caprino Veronese	B	13	2
Id.	Cavayon Veronese	B	—	1
Id.	Colognola ai Colli	B	1	—
Id.	Costermano	B	3	4
Id.	Legnago	B	1	1
Id.	Negrar	B	3	2
Id.	Pescantina	B	—	14
Id.	Sommacampagna	B	—	1
Id.	Sanguinetto	B	1	—
Id.	Sant'Anna Alfieri	B	9	10
Id.	Sona	B	1	—
Id.	Verona	B	1	2
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Verona	Veronella	B	3	—
Vicenza	Agugliaro	B	—	2
Id.	Arzignano	B	2	—
Id.	Noventa	B	1	—
Id.	Pajana Maggiore	B	—	1
Id.	Trissino	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	1
Viterbo	Tarquinia	B	—	1
Id.	Viterbo	B	—	1
			821	807
	Malrossino dei suini.			
Aquila	Capestrano	S	4	—
Chieti	Lentella	S	1	—
Fiume	Laurana	S	1	—
Gorizia	Gradisca d'Isonzo	S	1	—
Macerata	Matelica	S	1	—
Matera	Ferrandina	S	1	2
Id.	Palazzo San Gervasio	S	—	1
Id.	San Mauro Forte	S	1	1
Id.	Stigliano	S	1	—
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	S	—	1
Potenza	Lavello	S	1	—
Id.	Pescopagano	S	1	—
Teramo	Teramo	S	1	—
Trieste	Divaccia San Canziano	S	2	—
Udine	Gemona	S	—	1
			16	6
	Peste e setticemia dei suini.			
Ancona	Montemarciano	S	1	1
Id.	Sassoferrato	S	2	—
Arezzo	Civitella Chiana	S	5	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Fermo	S	1	1
Id.	Magliano di Tenna	S	—	4
Id.	Rapagnano	S	—	1
Id.	San Bened. del Tronto	S	1	—
Id.	Torre San Patrizio	S	—	1
Brescia	Verolanuova	S	—	1
Campobasso	Larino	S	—	1
Id.	Taverna	S	—	1
Catania	Caltagirone	S	—	1
Cuneo	Mondovì	S	—	1
Macerata	Castelraimondo	S	1	—
Id.	Cingoli	S	2	—
Id.	Corridonia	S	—	1
Id.	Pollenza	S	3	—
Id.	Tolentino	S	1	—
Matera	Salandra	S	—	1
Pesaro Urbino	Santo Ippolito	S	—	1
Id.	San Lorenzo in Campo	S	—	2
Pescara	Pescara	S	1	—
Potenza	Sant'Arcangelo	S	1	—
Id.	San Chirico Raparo	S	1	—
Roma	Roma	S	1	—
Id.	Vivaro Romano	S	2	1
Sassari	Osilo	S	—	6
Id.	Silico	S	—	2
Siena	Montepulciano	S	1	—
Teramo	Teramo	S	1	—
Torino	Torino	S	—	1
Trento	Casteltesino	S	—	1
Trieste	Sesana	S	1	—
Venezia	Portogruaro	S	—	1
Id.	Mirano	S	1	—
			27	30

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Farcino criptococcico.				
Brindisi	Ostimi	E	1	—
Catania	Belpasso	E	2	—
Messina	Messina	E	1	—
Salerno	Agropoli	E	1	—
Id.	Angri	E	—	1
Id.	Baronissi	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	—	1
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	1
Id.	Eboli	E	1	—
Id.	Fisciano	E	1	—
Id.	Giffoni Valle Piana	E	2	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	2	—
Id.	Roccadaspide	E	2	—
Id.	San Cipriano Picentino	E	—	1
Id.	San Valentino Torio	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Torchiara	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	10	—
Id.	Camporeale	E	—	2
Id.	Castellamare del Golfo	E	2	1
Id.	Marsala	E	7	—
Id.	Partamia	E	1	—
Id.	Trapani	E	5	—
			43	7
Rabbia.				
Lecce	Campi	C	—	1
Id.	Lecce	C	—	1
Modena	Nonantola	C	—	1
Salerno	Angri	C	—	1
Id.	San Valentino Torio	C	—	1
			—	5
Rogna.				
Aquila	Rocca di Mezzo	O	1	—
Matera	Palazzo San Gervasio	O	1	—
Id.	Pisticci	O	1	—
Roma	Roma	O	1	—
Salerno	Capaccio	O	—	1
			4	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Catania	Aci Catena	O	1	—
Id.	Castiglione di Sicilia	O	—	1
Id.	Nicolosi	O	—	4
Id.	Randazzo	O	1	—
Enna	Enna	O	4	—
Id.	Piazza Armerina	O	2	—
Potenza	Senise	O	1	—
Siracusa	Sortino	O	1	—
			10	5
Aborto epizootico.				
Ascoli Piceno	Montappone	B	—	1
Belluno	Auronzo	B	—	1
Id.	Mel	B	—	2
Bologna	Loiano	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Id.	Casalecchio di Reno	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Bolzano	Vitipeno	B	2	—
Id.	Campo di Trens	B	2	—
Id.	San Candido	B	—	2
Ferrara	Argenta	E	—	1
Id.	Ferrara	E	—	2
Id.	Massafiscaglia	E	—	1
Segue: *Aborto epizootico.*				
Genova	Campo Ligure	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	3
Id.	Castelfranco	B	—	1
Id.	Modena	B	—	2
Id.	Prignano	B	—	1
Id.	San Cesario	B	—	1
Novara	Novara	B	4	—
Id.	Barengo	B	1	—
Id.	Trecate	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Padova	Padova	B	—	1
Parma	Felino	B	1	—
Pesaro Urbino	Sant'Ippolito	B	—	2
Pisa	Calci	O	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	B	—	3
Id.	San Polo	B	—	1
Roma	Roma	B	10	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Buia	B	1	—
Id.	Rive d'Arcano	B	1	—
Id.	Sedegliano	B	1	—
Id.	Vito d'Asio	B	1	—
Verona	Verona	B	—	1
Vicenza	Torri di Quartarolo	B	—	1
			32	28
Tubercolosi bovina.				
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Andria	B	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	9	1
Id.	Runo di Puglia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	1	—
Ferrara	Cento	B	—	5
Id.	Ferrara	B	—	18
Modena	Spilamberto	B	—	2
Sassari	Sassari	B	—	1
Siena	San Gimignano	B	—	1
Teramo	Teramo	B	—	1
Terni	Montegabbione	B	—	1
Treviso	Volpago del Montello	B	—	1
Vicenza	Schio	B	—	1
			14	32
Diarrea dei vitelli.				
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	1	1
			1	1
Influenza				
Rovigo	Rovigo	E	—	2
			—	2
Difterite aviaria.				
Salerno	Battipaglia	P	—	1
			—	1
Colera dei polli.				
Padova	Campo Sampiero	P	—	1
Treviso	Griarano	P	2	—
Id.	Gorgo al Monticano	P	1	—
Id.	Motta di Livenza	P	—	1
Venezia	Noale	P	1	—
Verona	Bovolone	P	—	1
			4	3

RIEPILOGO
dal 1° al 15 gennaio 1939-XVII, n. 1

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	14	22	25
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	55	572	1628
4	Malrossino dei suini	11	15	22
5	Peste e setticimia dei suini	20	36	57
6	Farcino criptococcico	5	23	50
7	Rabbia	3	5	5
8	Rogna	4	5	5
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	8	15
10	Aborto epizootico	17	37	60
11	Tubercolosi bovina	9	15	46
12	Diarrea dei vitelli	1	1	1
13	Influenza	1	1	2
14	Difterite aviaria	1	1	1
15	Colera dei polli	4	6	7

B bovina; Buf bufalina; O ovina; Cap caprina; S suina; E equina P pollame: Can canina; Fl felina. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(1077)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società cooperativa agricola fra contadini, con sede in Campana, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(1634)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative inadempienti

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le Società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni.

1. Soc. An. Coop. Pescatori Francesco Conteduca in Barletta (Bari), costit. 1933, n. 791.
2. Soc. An. Coop. carrettieri « Cesare Augusto » in Barletta (Bari), costit. 1934, n. 802.
3. Soc. An. Coop. operai spaccapietre Fascisti in Canosa di Puglia (Bari), costit. 1928, n. 732.
4. Soc. An. Coop. Nettezza urbana in Trani (Bari), costit. 1930, n. 752.
5. Soc. An. Coop. « Armando Casalini » in Trani (Bari), costit. 1934, n. 822.
6. Soc. An. Coop. lavoratori del porto di Trani in Trani (Bari), costit. 1927, n. 719.
7. Soc. An. Coop. agricola Bisceglia, in Bisceglie (Bari), costit. 1906, n. 205.
8. Soc. An. Coop. agricola Barlettana in Barletta (Bari), costit. 1927, n. 609.
9. Soc. An. Coop. fra pescatori A. Mussolini in Barletta (Bari), costit. 1934, n. 810.
10. Soc. An. Coop. di consumo di Casino Boario in Casino Boario (Brescia), costit. 1934, n. 2316.
11. Soc. An. Coop. edilizia combattenti di Azzano M. in Azzano Mella (Brescia), costit. 1931, n. 2164.
12. Soc. An. Coop. Associazione combattenti in Belprato (Brescia), costit. 1920, n. 159.
13. Soc. An. Coop. edile combattenti stradale in Brescia (Brescia), costit. 1928, n. 2020.
14. Soc. An. Coop. consumatori benzina in Brescia (Brescia), costit. 1929, n. 2054.
15. Soc. An. Coop. per la costruzione di case operaie nella miniera della Soc. Bacu Abis in Bacu Abis (Cagliari), costit. 1915, n. 431.
16. Soc. An. Coop. fra lavoratori delle miniere di Buggerrù in Fluminimaggiore (Cagliari), costit. 1933, n. 1104.
17. Soc. An. Coop. di produzione in Carloforte (Cagliari).
18. Soc. An. Coop. acquisto e vendita Sindacato Fascista viticultori in Sestù (Cagliari), costit. 1926, n. 888.
19. Soc. An. Coop. di consumo « La Tenace » in Siliqua (Cagliari), costit. 1931, n. 1077.
20. Soc. An. Coop. di lavoro e consumo di Sinnai in Sinnai (Cagliari), costit. 1924, n. 824.
21. Soc. An. Coop. Sardegna Nuova in Villaputzu (Cagliari), costit. 1931, n. 1092.
22. Soc. An. Coop. di produzione e lavoro « Concordia » fra lavoratori esercenti il mestiere di operai braccianti in Villasor (Cagliari), costit. 1934, n. 134.
23. Soc. An. Coop. Fascista fra lavoratori e braccianti della zona sindacale di Ostellato in Ostellato (Ferrara), costit. 1930, n. 1038.
24. Soc. An. Coop. Cunese per la riscossione delle imposte consumo in Cuneo (Cuneo), costit. 1935, n. 912.
25. Soc. An. Coop. fra muratori ed operai edilizia in Giuncarico (Grosseto), costit. 1920, n. 230.
26. Soc. An. Coop. « Semolificio, Pastificio, Panificio Materano » in Matera (Matera), costit. 1932, n. 4/1932.
27. Soc. An. Coop. di produzione e lavoro « Primavera » in Messina (Messina), costit. 1922, n. 3.
28. Soc. An. Coop. « Sempre Avanti » in Messina (Messina), costit. 1922, n. 9.
29. Soc. An. Coop. « Benito Mussolini » in Messina (Messina), costit. 1923, n. 10.
30. Soc. An. Coop. « Bafile » in Messina (Messina), costit. 1923, n. 17.
31. Soc. An. Coop. edilizia impiegati dello Stato in Messina (Messina), costit. 1922, n. 18.
32. Soc. An. Coop. prod. e lav. Ordine e Lavoro in Messina (Messina) costit. 1923, n. 24.

33. Soc. An. Coop. Fascio Littorio in Messina (Messina), costit. 1923, n. 26.
34. Soc. An. Coop. produzione e lavoro « Italia Nuova » in Messina (Messina), costit. 1923, n. 30.
35. Soc. An. Coop. Labor già Mussolini in Messina (Messina), costit. 1923 n. 32.
36. Soc. An. Coop. Onesti e Liberi in Messina (Messina), costit. 1923, n. 39.
37. Soc. An. Coop. « La Trincea » in Messina (Messina), costit. 1923, n. 41.
38. Soc. An. Coop. La Nuova Fata Morgana in Messina (Messina), costit. 1923, n. 42.
39. Soc. An. Coop. Produzione e Lavoro Giampilieri in Giampilieri (Messina), costit. 1920, n. 49.
40. Soc. An. Coop. agricola industriale « La Vittoria » in Briga (Messina), costit. 1923, n. 4.
41. Soc. An. Coop. Combattenti di Cortellazzo in Messina (Messina), costit. 1923, n. 6.
42. Soc. An. Coop. La Rinascente di Scaletta in Scaletta (Messina), costit. 1923, n. 11.
43. Soc. An. Coop. Felice Bisazza in Messina (Messina), costit. 1923, n. 13.
44. Soc. An. Coop. produzione e lavoro Peloro in Messina (Messina), costit. 1923, n. 14.
45. Soc. An. Coop. « Luigi Rizzo » in Milazzo (Messina), costit. 1924, n. 18.
46. Soc. An. Coop. « Giorgio Trovato » in Monforte S. Giorgio (Messina), costit. 1924, n. 20.
47. Soc. An. Coop. « Filippo Corridoni » in Messina (Messina), costit. 1924, n. 22.
48. Soc. An. Coop. Bertolani Antonio in Novara Sicilia (Messina), costit. 1924, n. 27.
49. Soc. An. Coop. « Annunziata » in Villa Annunziata (Messina), costit. 1924, n. 31.
50. Soc. An. Coop. « La Sirena » in Messina (Messina), costit. 1924, n. 2.
51. Soc. An. Coop. Agrumaria Messinese per il commercio russo in Messina (Messina), costit. 1924, n. 16.
52. Soc. An. Coop. « Luce e calore » in Messina (Messina), costit. 1925, n. 14.
53. Soc. An. Coop. Vittorio E. Orlando in Messina (Messina), costit. 1925 n. 24.
54. Soc. An. Coop. « Maurolico » in Messina (Messina), costit. 1913, n. 46.
55. Soc. An. Coop. « La Siculo Calabro » in Messina (Messina), costit. 1925, n. 42.
56. Soc. An. Coop. « Armando Casalini » in Messina (Messina), costit. 1925, n. 56.
57. Soc. An. Coop. « La Nazionale » in Nizza Sicilia (Messina), costit. 1926, n. 11.
58. Soc. An Coop. Produzione e lavoro fra operai tipografi in Messina (Messina), costit. 1920, n. 3.
59. Soc. An. Coop. produzione e lavoro fra muratori manovali in Casalvecchio (Messina), costit. 1926, n. 10.
60. Soc. An. Coop. agricola di Fiumeduini in Fiumeduini (Messina), costit. 1926, n. 14.
61. Soc. An. Coop. produzione e lavoro fra muratori « Eia » in Messina (Messina), costit. 1927, n. 22.
62. Soc. An. Coop. produzione e lavoro « Unione » in Messina (Messina), costit. 1927, n. 5.
63. Soc. An. Coop. « S. Michele Arcangelo » in Messina (Messina), costit. 1927, n. 7.
64. Soc. An. Coop. Lavoratori del Porto in Messina (Messina), costit. 1928, n. 10.
65. Soc. An. Coop. Carlo Delcroix ora L. Boer in Messina (Messina), costit. 1930, n. 2.
66. Soc. An. Coop. automobilisti Livio Ciardi in Messina (Messina), costit. 1931, n. 14.
67. Soc. An. Coop. « L'Agrumaria » in Messina (Messina), costit. 1932, n. 9.
68. Soc. An. Coop. portabagagli « Il Lavoro » in Messina (Messina), costit. 1931, n. 7.
69. Soc. An. Coop. per pescatori Ganzirri in Ganzirri (Messina), costit. 1931, n. 8.
70 Soc. An. Coop. « Littoria » in Messina (Messina), costit. 1934, n. 15.
71. Soc. An. Coop. produzione e lavoro Michele Crisafulli in Messina (Messina), costit. 1929, n. 7.
72. Soc. An. Coop. edilizia fra professionisti ed artisti in Napoli (Napoli), costit. 1936, n. 68.
73. Soc. An. Coop. Monte Grappa in Napoli (Napoli), costit. 1924, n. 218.
74. Soc. An. Coop. di consumo Vomerese in Napoli (Napoli), costit. 1935.
75. Soc. An. Coop. Consorzio agrario di esportazione in Napoli (Napoli), costit. 1932, n. 211.
76. Soc. An. Coop. combattenti Vittorio Veneto in Boscoreale (Napoli), costit. 1933, n. 83.
77. Soc. An. Coop. ex combattenti caricatori e scaricatori in Monselice (Padova).
78. Soc. An. Coop. fra gli operai picchett. « Il Fascismo » in Palermo (Palermo), costit. 1924.
79. Soc. An. Coop. « Luigi De Micheli » in Langosco (Pavia), costit. 1932.
80. Soc. An. Coop. Edilizia Augustus in Roma (Roma), costit. 1933, n. 341.
81. Soc. An. Coop. « Isonzo » fra operai scalpellini in Roma (Roma), costit. 1934, n. 418.
82. Soc. An. Coop. di consumo « 18 Novembre » in Roma (Roma), costit. 1935, n. 6.
83. Soc. An. Coop. edilizia « Domus Mea » in Roma (Roma), costit. 1932, n. 386.
84. Soc. An. Coop. autotrasporti « La Prenestina » in Roma (Roma), costit. 1922, n. 278.
85. Soc. An. Coop. fra reduci di guerra già « Divulgatrice » in Roma (Roma), costit. 1935, n. 416.
86. Soc. An. Coop. « Serena Domus » in Roma (Roma), costit. 1935, n. 220.
87. Soc. An. Coop. Edilizia delle comunicazioni in Roma (Roma), costit. 1935, n. 346.
88. Soc. An. Coop. S.A.R.C.E. in Roma (Roma), costit. 1935, numero 155.
89. Soc. An. Coop. Romana Case Economiche in Roma (Roma), costit. 1935, n. 347.
90. Soc. An. Coop. di produzione e lavoro « L'Urbe » in Roma (Roma), costit. 1928, n. 393.
91. Soc. An. Coop. edilizia « Roma » in Roma (Roma), costit. 1929, n. 462.
92. Soc. An. Coop. Montesacro in Roma (Roma), costit. 1930, n. 216.
93. Soc. An. Coop. Indipendenza in Roma (Roma), costit. 1926, n. 87.
94. Soc. An. Coop. « Il Nostro Focolare » in Roma (Roma), costit. 1925, n. 311.
95. Soc. An. Coop. Farmaceutica in Roma (Roma), costit. 1935, n. 474.
96. Soc. An. Coop. Frungipara in Roma (Roma), costit. 1932, n. 334.
97. Soc. An. Coop. « La Palomba » in Roma (Roma), costit. 1929, n. 594.
98. Soc. An. Coop. Giardinieri ex combattenti in Roma (Roma), costit. 1934, n. 75.
99. Soc. An. Coop. di consumo fra il personale della S.A.I.V. in Fiumicino (Roma), costit. 1926, n. 447.
100. Soc. An. Coop. Costruz. Imballaggi S.A.C.C.I. in Civitavecchia (Roma), costit. 1932, n. 402.
101. Soc. An. Coop. Consorzio Latterie Romane in Roma (Roma), costit. 1931, n. 165.
102. Soc. An. Coop. Consorzio rivenditori latte e latticini in Roma (Roma), costit. 1933, n. 288.
103. Soc. An. Coop. Saturno contadini fascisti dell'Urbe in Roma (Roma), costit. 1926, n. 425.
104. Soc. An. Coop. « La Sperimentale » in Roma (Roma), costit. 1928, n. 449.
105. Soc. An. Coop. La Mineraria Laziale in Roma (Roma), costit. 1932, n. 297.
106. Soc. An. Coop. Artigiana Edile Albano in Albano (Roma), costit. 1932.
107. Soc. An. Coop. Consorzio ortofrutticolo Bracciano in Bracciano (Roma), costit. 1933, n. 262.
108. Soc. An. Coop. Edilizia quartiere S. Gallo in Nettuno (Roma), costit. 1923.
109. Soc. An. Coop. Consorzio agricolo di Settecamini in Roma (Roma), costit. 1935, n. 265.
110. Soc. An. Coop. L'Aquila in Roma (Roma), costit. 1935, n. 239.
111. Soc. An. Coop. Italiana borgata Agro Avicola Arnaldia in Roma (Roma), costit. 1933, n. 439.
112. Soc. An. Coop. Roma Imperiale in Roma (Roma), costit. 1933, n. 103.
113. Soc. An. Coop. fra dipendenti Ministero comunicazioni in Roma (Roma), costit. 1927, n. 229.
114. Soc. An. Coop. Urbe Ardita in Roma (Roma), costit. 1930, n. 173.
115. Soc. An. Coop. Ostia marittima n. 5 in Roma (Roma), costit. 1935, n. 163.
116. Soc. An. Coop. Edilizia Lupa in Roma (Roma), costit. 1934, n. 150.

117. Soc. An. Coop. Pater Familias in Roma (Roma), costit. 1933, n. 446.
118. Soc. An. Coop. edilizia Nicola Salvi in Roma (Roma), costit. 1927, n. 381.
119. Soc. An. Coop. di produzione e lavoro « La Capitale » in Roma (Roma), costit. 1932, n. 274.
120. Soc. An. Coop. Villa Certosa in Roma (Roma), costit. 1928, n. 29.
121. Soc. An. Coop. Aniene in Roma (Roma), costit. 1927, n. 59.
122. Soc. An. Coop. « Res non verba » in Roma (Roma), costit. 1932, n. 162.
123. Soc. An. Coop. edilizia « La Fattiva » in Roma (Roma), costit. 1930, n. 216.
124. Soc. An. Coop. Littorio fra funzionari ed impiegati della Confederazione Sindac. Fasc. Agricoltura in Roma (Roma), costit. 1933, n. 279.
125. Soc. An. Coop. Produzione e lavoro in Beverare (Rovigo), costit. 1921, n. 511.
126. Soc. An. Coop. Braccianti in Rosia (Siena), costit. 1932, n. 455.
127. Soc. An. Coop. Consorzio agrario coop. tabacchicultori jonici in Taranto (Taranto), costit. 1933, n. 2124.
128. Soc. An. Coop. per la riscossione imposte consumo in Rivoli (Torino), costit. 1933, n. 183.
129. Soc. An. Coop. Italiana Piloti in Torino (Torino), costit. 1932, n. 317.
130. Soc. An. Coop. Grafica italiana torinese in Torino (Torino), costit. 1932, n. 263.
131. Soc. An. Coop. per gestione di ristoranti, bar e locali affini in Torino (Torino), costit. 1934, n. 81.
132. Soc. An. Coop. Caseificio di Monastier in Monastier (Treviso), costit. 1926. n. 892.
133. Soc. An. Coop. Edilizia casa propria in Busto Arsizio (Varese), costit. 1933, n. 2866.
134. Soc. An. Coop di consumo di Mezzaselva in Mezzaselva di Roana (Vicenza), costit. 1915, n. 106.
135. Soc. An Coop. fra i minatori del monte Pulli in Valdagno (Vicenza), costit. 1919, n. 484.
136. Soc. An. Coop avventizi ferrov. di Tavernelle in Tavernelle (Vicenza), costit. 1920, n. 753.
137. Soc. An. Coop. Valbruna fra caric. e scar. scalo merci ferrov. in Vicenza (Vicenza), costit. 1920, n. 819.
138. Soc. An. Coop. edilizia di Santorso in Santorso (Vicenza), costit. 1919, n. 528.
139. Soc. An. Coop. elettrica di Recoaro in Recoaro (Vicenza), costit. 1931, n. 1134.
140. Soc. An. Coop. fra caricatori e scaric. merci in Schio (Vicenza), costit. 1930, n. 1092.
141. Soc. An. Coop. di lav. fra murat., falegnami ed affini ex combatt. in Tezze (Vicenza), costit. 1933, n. 1175.
142. Soc. An. Coop. fra operai ceramisti « Terrano » in Civitacastellana (Viterbo), costit. 1924.
143. Soc. An. Coop. fra pescatori in Civitacastellana (Viterbo), costit. 1931.
144. Soc. An. Coop. agricola fra mutilati invalidi di guerra in Montefiascone (Viterbo), costit. 1926
145. Soc. An. Coop. edilizia in Tuscania (Viterbo), costit. 1930.
146. Soc. An. Coop. operai dell'arte edilizia in Viterbo (Viterbo), costit. 1910.
147. Soc. An. Coop. lavorazione del legno in Viterbo (Viterbo), costit. 1929.
148. Soc. An. Coop. ex combattenti in Grotte di Castro (Viterbo), costit. 1926.
149. Soc. An. Coop. S. Antonio Abate in Viterbo (Viterbo), costit. 1930.
150. Soc. An. Coop. Nuova Italia Fascista in Viterbo (Viterbo), costit. 1929.
151. Soc. An. Coop. « La Conca d'Oro » in Messina (Messina), costit. 1922, n. 19.

(1635)

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Diffida per smarrimento di mandato diretto

E' stato smarrito il mandato diretto n. 6 emesso in data 28 luglio 1938-XVI sulla Tesoreria provinciale di Milano a carico del capitolo 23 residui dello stato di previsione della spesa del Ministero per gli scambi e per le valute per l'esercizio 1938-1939, dell'importo netto di L. 22.995, per contributo governativo a favore della Camera di commercio italiana di Barcellona, pro-tempore a Milano, mediante commutazione in vaglia cambiario della Banca d'Italia.

A termini dell'art. 470 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 23 maggio 1924-II, n. 827, si fa diffida a chiunque lo abbia rinvenuto o lo rinvenga, di consegnarlo, senza indugio, avvertendo che diversamente, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne sarà emesso un duplicato, a norma dell'art. 471 del suddetto regolamento.

p. *Il Ministro*: ANZILOTTI

(1711)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Biancavilla (Catania)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Biancavilla, avente sede nel comune di Biancavilla (Catania), disposta in data 9 agosto 1937-XV e che sono stati ricostituiti gli organi della normale amministrazione dell'azienda.

(1709)

Avviso di rettifica

Nel testo del provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 20 marzo 1939-XVII, pubblicato a pagina 1538 della *Gazzetta Ufficiale* 28 stesso mese, n. 75, concernente la sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Moio Alcantara, con sede nel comune di Lanza (Messina), in luogo di « dott. Giuseppe Pagano fu *Salvatore* » devesi leggere « Giuseppe Pagano di *Vincenzo* ».

(1710)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a 16 posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo A del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione e dei giorni fissati per le prove scritte.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 25 novembre 1938-XVII, con il quale è stato indetto un concorso per esami a 16 posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione;

Visto il successivo decreto 9 gennaio 1939-XVII, col quale sono state fissate le prove scritte del concorso nei giorni 18, 19 e 20 aprile 1939-XVII, in Roma;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine per la presentazione delle domande per il detto concorso ed i giorni fissati per le prove scritte;

Decreta:

Il termine entro il quale le domande di ammissione al concorso per esami a 16 posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione dovranno essere presentate o dovranno pervenire al Ministero delle finanze — Direzione generale delle dogane ed imposte indirette in Roma o alle Intendenze di finanza — è prorogato al 30 aprile 1939-XVII, e le prove scritte vengono fissate nei giorni 29, 30 e 31 maggio 1939-XVII, in Roma.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1939-XVII

Il Ministro: DI REVEL

(1712)

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Proroga del concorso a 9 posti di primo segretario (gruppo A, grado 9°) del ruolo direttivo

IL MINISTRO PER LA CULTURA POPOLARE

Visto il proprio decreto in data 29 gennaio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 18 successivo (registro n. 1, foglio n. 372) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 50 del 1° marzo stesso anno, con il quale è stato indetto un concorso per titoli per 9 posti di primo segretario (gruppo *A*, grado 9°) nel ruolo direttivo del Ministero della cultura popolare;
Ritenuta la necessità di prorogare, per giustificate esigenze amministrative, la data stabilita per la presentazione delle domande;

Decreta:

Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sopraindicato è protratto al 30 aprile 1939-XVII.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1939-XVII

Il Ministro: ALFIERI

(1746)

REGIA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Vista la graduatoria generale delle concorrenti a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia al 30 novembre 1937 formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 13 ottobre 1938-XVI;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, nonchè il regolamento dei concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Tenuto conto delle preferenze circa le sedi espresse dalle candidate nelle loro domande;

Decreta:

1. — E' approvata la graduatoria di cui in narrativa così formata:

1. Tomassetti Iole in Macchini . . . . con punti 57,37/100
2. Baldoni Milena . . . . » 52,43 »
3. Zecchi Bice . . . . » 51,00 »
4. Martini Antonia . . . . » 50,31 »
5. Scarpetti Edelweis . . . . » 50,18 »
6. Trigari Lionella in Innocenti . . . . » 49,43 »
7. Matteucci Aminta . . . . » 49,12 »
8. Gabellini Assunta in Compagnucci . » 48,93 »
9. Zampacavallo Ida . . . . con punti 48,12/100
10. Meo Rosa . . . . » 47,68 »
11. Terenzi Margherita . . . . » 46,18 »
12. Marziali Gaetana in Cespi . . . . . » 46,12 »
13. Addei Ermelinda in Ciccioli . . . . » 45,62 »
14. Triozzi Malvina in Formica . . . . » 41,50 »

2. — Sono dichiarate vincitrici per le sedi a fianco indicate, le seguenti candidate:

1. Tomassetti Iole in Macchini - Ascoli Piceno (rurale con sede a Venagrande);
2. Baldoni Milena - Spinetoli;
3. Zecchi Bice - Montefiore dell'Aso;
4. Martini Antonia - Pedaso;
5. Scarpetti Edelweis - Montappone;
6. Trigari Lionella in Innocenti - Francavilla d'Ete;
7. Matteucci Aminta - Roccafluvione.

3. — I podestà dei Comuni sopra indicati, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Ascoli Piceno, addì 3 aprile 1939-XVII

Il Prefetto.

(1729)

REGIA PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso al posto di medico scolastico

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visti i propri decreti 21 giugno e 22 agosto 1938 con i quali è stato bandito il concorso per il posto di medico scolastico del comune di Trapani;
Esaminati i verbali presentati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale del 30 dicembre 1938;
Visti gli articoli 23 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso sopraindicato:

1) D.ssa Lucia Berti fu Gregorio, con punti 128,60/200 in totale (centoventotto e sessanta su duecento) così distribuiti:
punti conseguiti nel giudizio dei titoli 11,10/50;
media dei punti conseguiti nelle prove pratiche 35/50;
media dei punti conseguiti nelle prove scritte 37,50/50;
punti conseguiti nella prova orale 45/50.

La concorrente Berti Lucia è l'unica candidata dichiarata idonea tra i due concorrenti presentatisi agli esami, ed è dichiarata vincitrice del posto di medico scolastico di Trapani.

Trapani, addì 24 marzo 1939-XVII

Il prefetto: DOMPIERI

(1730)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.